

PROT. 8603
DEL 28/09/2023



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio



ISTITUTO COMPrensIVO AQUINO

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Viale A. Manzoni snc – 03031 – AQUINO (FR) - Tel. e Fax 0776-728005

e-mail: fric82300t@istruzione.it PEC: fric82300t@pecistruzione.it Cod. Mecc: FRIC82300T

Sito Web: <http://www.istitutocomprensivoaquino.edu.it>

**Integrazione dell'Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti
in ordine all'aggiornamento del PTOF 22-25**

A.S. 2023/2024

ex art. 3, c. 4, DPR n. 275/99

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. 297/1994;

VISTO il D.P.R. 275/1999;

VISTO il vigente CCNL Comparto Scuola ;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 165/2001, c. 1, 2 e 3;

VISTA la L. 107/2015;

TENUTO CONTO degli interventi attuati in esecuzione dei Piani dell'Offerta Formativa adottati e delle linee d'indirizzo fornite nei precedenti anni scolastici;

TENUTO CONTO del Rapporto di Autovalutazione;

TENUTO CONTO degli esiti degli interventi di monitoraggio restituiti da Docenti, Genitori, Studenti e Personale A.T.A.;

PREMESSO che l'integrazione dell'Atto d'Indirizzo è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;

PREMESSO che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

PREMESSO che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, dei successivi provvedimenti normativi in materia e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:

a) *elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/1999 e della L. 107/2015 che introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;*

b) *adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99)*

c) *adozione di PEI e PDP e di iniziative per alunni con BES, secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità (2009), Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui BES., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014);*

d) *progettazione di percorsi specifici per gli alunni a rischio dispersione o con scarso profitto;*

e) identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.T.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999, art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014, art. 40 comma 1 lettera c) e comma 4 lettera c) del CCNL 19/4/2018), con definizione dei criteri d'accesso e dei parametri per la valutazione dei risultati attesi;

f) delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.T.O.F. e delle disponibilità finanziarie, sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle attività funzionali all'insegnamento da incentivare con il Fondo dell'Istituzione Scolastica;

EMANA

la seguente integrazione dell'atto di indirizzo riservato al Collegio dei Docenti per l'a.s. 2023/2024

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità. Proprio per questo, deve strutturarsi come programma in sé completo e coerente, che include la definizione del curriculum, le attività, la logistica organizzativa, l'impostazione metodologico - didattica, l'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire i suoi obiettivi ed esercitare le funzioni la caratterizzano e la distinguono.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è stato chiamato ad elaborare il Piano per il triennio a partire dall'anno scolastico 2022-2023.

Ai fini dell'aggiornamento del documento per l'a.s. 2023/2024, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni.

1. L'aggiornamento del PTOF per l'a.s. 2023/2024 deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per il miglioramento della qualità del servizio di istruzione offerto da questa istituzione.

2. L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a quanto condiviso e dichiarato nei Piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

3. È necessario:

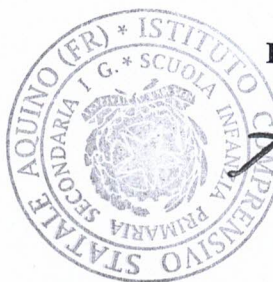
- rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano sempre meglio alle Indicazioni Nazionali, quindi non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli cui deve mirare ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.
- predisporre il Piano Annuale per l'Inclusione e definire i criteri per l'individuazione delle figure di riferimento per la sua attuazione;
- consolidare le iniziative volte a prevenire e fronteggiare particolari situazioni di disagio;
- garantire l'applicazione di tutte le norme di sicurezza per gli otto plessi.

4. Da ciò deriva la necessità di: migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio; superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze specifiche degli ambiti disciplinari ed alle dimensioni trasversali; operare per la reale personalizzazione dei curriculum, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione); abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono; integrare le

attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali; potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti, delle commissioni e delle Funzioni Strumentali al PTOF; migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti; promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione; generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza; sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica; implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa; accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti; operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

5. Questo per consentire: la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative; la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti; la valorizzazione dell'identità specifica della comunità e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione) coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

La presente integrazione all'Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.



Il Dirigente scolastico
Prof. Antonio Tubiello

